

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3228 del 06/06/2025
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Finale Emilia (MO), Via San Lorenzo n. 12/A, richiesta dalla ditta FERRARI FOOD SRL per l'attività di produzione, vendita all'ingrosso e online di pasta all'uovo, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 372/2025 Prat. Sinadoc n. 10422/25
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3356 del 05/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno sei GIUGNO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Finale Emilia (MO), Via San Lorenzo n. 12/A, richiesta dalla ditta FERRARI FOOD SRL per l'attività di produzione, vendita all'ingrosso e online di pasta all'uovo, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 372/2025

Prat. Sinadoc n. 10422/25

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore.

VISTA l'istanza presentata al SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord in data 06/03/25 (Prat. SUAP 372/2025/SUAP - Prot. Generale 6178 del 06/03/25) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 44145 del 07/03/25 dalla ditta IMMOBILIARE SAN LORENZO SRL (P.IVA 04008870364), con sede legale in Via San Lorenzo n. 11/A, Finale Emilia (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività, denominata Ferrari Food Srl, di produzione, vendita all'ingrosso e online di pasta all'uovo, svolta presso lo stabilimento ubicato in Via San Lorenzo n. 12/A, Comune di Finale Emilia (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
 - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
 - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

- Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di SorgeAqua n° 8 del 22.06.2010 B.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo.

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n. 53757 del 20/03/25, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 72788 del 16/04/2025, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- sono inoltre pervenute dalla ditta, tramite SUAP, integrazioni volontarie acquisite agli atti con protocollo Arpae n. 84691 del 07/05/25;
- con nota protocollo n. 89127 del 14/05/25, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Comune di Finale Emilia e Gestore del SII SORGEAQUA SRL;
- entro i termini perentori fissati con l'indizione della Conferenza, il Comune di Finale Emilia non ha espresso il proprio parere in merito agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e, ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990, se ne intende acquisito l'assenso;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione.

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Finale Emilia SORGEAQUA SRL, protocollo n. 851 del 19/05/25 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 92077 del 19/05/25.

TENUTO CONTO che, con la documentazione a completamento di cui al prot. Arpae n. 72788 del 16/04/2025, il Geom. Terrieri Claudio, in qualità di procuratore speciale incaricato dalla ditta Immobiliare San Lorenzo Srl, ha precisato che l'istanza di AUA presentata in data 06/03/25 e assunta agli atti di cui sopra, è stata erroneamente effettuata a nome della medesima, che risulta però essere la proprietaria anziché la ditta locataria; richiedendo, pertanto, il cambio di intestazione della pratica e presentando il modulo di richiesta AUA corretto, con l'inserimento dei dati dell'impresa FERRARI FOOD SRL.

TENUTO CONTO altresì che, con le integrazioni volontarie di cui al prot. Arpae n. 84691 del 07/05/25, è stata fornita la procura speciale, conferita al tecnico incaricato Geom. Terrieri Claudio dal legale rappresentante dell'impresa locataria FERRARI FOOD SRL, in quanto nuova ditta intestataria della pratica AUA in argomento.

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta FERRARI FOOD SRL, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L.R. 15/2001 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA.

CONSIDERATO che il Bollettino PagoPA per il versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae è stato generato e trasmesso alla ditta in data 20/03/25.

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente.

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena.

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1 di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisa come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
- 2 di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta FERRARI FOOD SRL (P.IVA 03846090367), con sede legale in Via San Lorenzo n. 11/D, Finale Emilia (MO), nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento ubicato in Comune di Finale Emilia (MO), Via San Lorenzo n. 12/A, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Finale Emilia

- 3 di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura", con acclusa planimetria di riferimento;*
- 4 di DARE ATTO che la presente determina:
 - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP Unione Comuni Modenesi Area Nord (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

- 5 di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
- 6 di DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 7 di DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
- 8 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 9 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 10 di RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Pratica Sinadoc n. 10422/25

ALLEGATO A5

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
COMUNE DI FINALE EMILIA**

PARTE DESCRITTIVA

La Ditta FERRARI FOOD SRL, presso lo stabilimento sito in Via San Lorenzo n. 12/A a Finale Emilia (MO), svolge l'attività di produzione, vendita all'ingrosso e online di pasta all'uovo.

Gli scarichi dei laboratori, tramite grigliato e pozzetti di raccolta, si immettono in 2 pozzetti degrassatori (0.90 x 2,00 mt), per poi immettersi, rispettivamente, prima nel pozzetto di raccordo, poi nel pozzetto di campionamento e successivamente nella caditoia.

Gli scarichi dei wc si immettono nelle rispettive fosse biologiche imhoff (in un caso, tramite pozzetto di raccordo), infine in caditoia.

Tutt'intorno al fabbricato è presente una rete di caditoie che raccordano i vari pozzetti, per poi immettersi nella fognatura pubblica delle acque miste presente su Via San Lorenzo.

La caratterizzazione dello scarico delle acque di processo è definita come: "*acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche*" per caratteristiche qualitative equivalenti, di cui alla Tabella 1, punto 5) della DGR 1053/03 - ai sensi del D.Lgs. 152/06 (art. 101, comma 7, lettera e)).

ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO il parere acquisito durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti agli scarichi delle acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura:

- espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Finale Emilia SORGEAQUA SRL, di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

B – Parte descrittiva

La ditta FERRARI FOOD S.R.L., per lo stabilimento di FINALE EMILIA SITO IN VIA SAN LORENZO 11/D, svolge attività di PRODUZIONE DI PASTA SECCA ALL'UOVO O DI SOLO SEMOLA le cui acque di processo sono soggette ad autorizzazione.

Dall'analisi della documentazione, relativamente agli scarichi idrici, si deduce la seguente configurazione:

- 1. le acque reflue domestiche provenienti dai servizi civili sono convogliate nella rete fognaria interna e successivamente alla pubblica fognatura di tipo mista posta su Via San Lorenzo, previo trattamento in fosse biologiche;*
- 2. le acque provenienti dagli scarichi industriali derivanti dal ciclo di processo delle presse utilizzate dall'attività di produzione pasta.*

C – Istruttoria e pareri

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

*Preso atto di quanto sopra indicato, il Gestore valuta la pratica in virtù della documentazione e delle planimetrie allegata alla domanda ed esprime **parere favorevole** [con prescrizioni].*

QUALITA'

La Ditta scarica le acque derivanti dai processi indicati alla sezione B – Parte Descrittiva la cui qualità e volume rientrano senza nessun sistema di trattamento nell'assimilabilità prevista dalla DGR 1053 del 09/06/2003 – Tabella 1.

Si ricorda che la commistione dei reflui, prima della immissione in pubblica fognatura, qualifica lo scarico quale acque reflue industriali.

QUANTITA'

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, sono state quantificate in 250 mc/anno e scaricate attraverso un punto di immissione nella pubblica rete fognaria (SM1IND).

I volumi massimi di scarico vengono considerati sulla base di 250 giorni lavorati e così riassumibili:

- 1 mc/giorno dall'attività di cottura legata al processo di produzione di birra.

In caso di ciclo di scarico differente dalle stime riportate indicate, è fatto obbligo di non superare il limite imposto (15 mc/giorno) dalla tabella 1 della DGR 1053/03.

Al fine della verifica del rispetto dei limiti indicati dalla tabella 1 della DGR 1053/03 l'azienda dovrà installare misuratori allo scarico delle acque assimilate e di dotarsi di un registro che possa monitorare e quantificare lo scarico qualora siano impossibilitati all'installazione di misuratori.

CONSIDERATO che, come previsto dalla DGR.1053/2003, il Comune, ente competente in merito, autorizza lo scarico sulla base del parere di conformità del gestore del servizio idrico integrato e che, per il caso in questione, il Comune di Finale Emilia non ha espresso il proprio parere, se ne intende acquisito l'assenso, ai sensi della vigente normativa, in piena conformità con quanto espresso da SORGEAQUA SRL.

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta FERRARI FOOD SRL, per lo stabilimento localizzato in Via San Lorenzo n. 12/A, Comune di Finale Emilia (MO), **è autorizzato a scaricare le acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche nella pubblica fognatura di Via San Lorenzo** (in quanto rispettano i limiti imposti da Tabella 1 della DGR 1053/03 come da rapporto di prova del laboratorio ECORICERCHE n. 717/25 del 25/02/2025), derivanti dall'attività di produzione pasta, con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi (allegata al presente atto) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. **Entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto** devono essere installati idonei misuratori di portata delle acque di scarico o di utilizzo nella linea produttiva ai fini del rispetto dei volumi previsti dalla assimilabilità dello scarico. Ubicazione e Foto contatori installati devono essere inviati a mezzo PEC a sorgeaqua@postecert.it.
2. Per quanto non indicato nella Tabella 1 della DGR 1053/03, si ricorda che lo scarico delle acque reflue in rete fognaria pubblica deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura.
3. Il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali deve essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché deve avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.

4. A cura della ditta deve provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche presenti a mezzo autospurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
5. E' vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
6. L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
7. Nel caso si verifichino situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA deve darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero tel. 0535/91985 fax 0535/91196 – email tecnico@sorgeaqua.it). LA DITTA, nella medesima comunicazione, deve stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.
8. In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta deve immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima e comunque non oltre le 6 ore dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 800047040). Successivamente deve effettuare gli opportuni interventi di bonifica.
9. Trasmettere i dati relativi alla quantità scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo ai soli fini del monitoraggio dei volumi. Consegnandoli presso gli sportelli aperti al pubblico o attraverso indirizzo PEC sorgeaqua@postecert.it.
10. Notificare al Comune e Sorgeaqua ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o il legale rappresentante dello scarico.

Documenti allegati: Planimetria impianti fognari - prot. Arpae n. 44145 del 07/03/25

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.